



Prot. 53/2020/SG

Roma, 25 novembre 2020

Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
VI Reparto – Affari Giuridici e Legislativi  
Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e  
Associazioni Sindacali - Viale XXI Aprile, 51 00162 Roma  
tramite pec: [rm0010218p@pec.gdf.it](mailto:rm0010218p@pec.gdf.it)

Oggetto: Emergenza epidemiologica da Covid-19.  
Richiesta di didattica a distanza per i corsi di formazione presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti e la Scuola Allievi Finanziari.

La scrivente Organizzazione Sindacale continua a ricevere segnalazioni in relazione alla situazione dei Reparti di Istruzione di L'Aquila e Bari, che desta apprensione tra gli allievi frequentatori e i loro stessi familiari.

Pur nel rispetto dei protocolli sanitari e di sicurezza, oltre che delle idonee misure di profilassi, il generale aggravamento dell'emergenza sanitaria induce all'adozione di misure che siano idonee a limitare la diffusione dei contagi da Covid-19 tra il personale.

In tal senso, le disposizioni governative rimettono all'Amministrazione la facoltà di applicare, ai propri corsi di formazione, le previsioni di cui all'articolo 260 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Pertanto, in attinenza alla facoltà di stabilire o rideterminare la rimodulazione dei corsi di formazione, si richiede di valutare di definire le modalità di svolgimento della didattica a distanza, in modo da contemperare le esigenze formative con le misure di contenimento dei contagi.

L'aumento esponenziale del numero di contagi da Covid-19, in ambito nazionale, rende appropriata l'adozione delle misure proposte, anche in considerazione delle disposizioni dall'Autorità di Governo, con i recenti DPCM e con la deliberazione dello stato di emergenza sanitaria fino al **31 gennaio 2021**.

Confidiamo in una solerte decisione dell'Autorità di Vertice.

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*f.to Vincenzo Pellegrino*